



## RITORNA L'APPUNTAMENTO CON GIOVEDISCIENZA

Dal 17 novembre al Teatro Colosseo la 25a edizione dell'ormai consolidato format di divulgazione scientifica per il grande pubblico. Da quest'anno anche in inglese

Le conferenze-spettacolo nascevano a Torino un quarto di secolo fa. Rappresentano un format della divulgazione scientifica unico in Europa per successo e longevità. Ma la formula si è continuamente rinnovata senza perdere la sua identità.

Gli incontri in diretta sul Web e poi inseriti nell'archivio del sito sono un patrimonio a disposizione di chiunque voglia vivere in diretta ciò che accade sulla frontiera della ricerca.

Per festeggiare la **25a edizione GiovedìScienza** parlerà anche inglese per aprirsi a un pubblico internazionale. È lo sviluppo logico della sua presenza in diretta e in differita sul Web.

Ormai da quattro anni al pubblico di 1300-1500 torinesi che ogni settimana riempiono il **Teatro Colosseo** si è affiancato il pubblico invisibile, ma certo non virtuale, che segue i GiovedìScienza sullo schermo del computer, e, sempre più spesso, usa l'archivio delle conferenze come un prezioso serbatoio di informazioni scientifiche. E il pubblico di Internet, non avendo collocazione geografica – abita il mondo intero – né fusi orari – tutte le ore sono buone per imparare direttamente dagli scienziati dove va la ricerca – ha come lingua naturale l'inglese, che è il latino, o se volete l'esperanto, della scienza moderna.

Per GiovedìScienza parlare inglese è anche un modo per adeguarsi alla propria immagine internazionale. Non esiste in Europa un'altra iniziativa che da un quarto di secolo sia riuscita a fare di conferenze scientifiche impegnative un appuntamento così regolare, massiccio nei numeri, ben variegato per l'età (un terzo giovani sotto i 35 anni, un terzo nell'età matura e un terzo oltre i sessant'anni) e a costo così contenuto.

La 25a edizione di GiovedìScienza è promossa da Regione Piemonte, Provincia di Torino, Città di Torino e CentroScienza Onlus, con il sostegno della Compagnia di San Paolo e il contributo della Fondazione CRT, in collaborazione con il Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino.

**Esordio il 18 novembre con David Ruelle, vincitore del Premio Peano 2010.** È questo il frutto di una sinergia consolidata tra GiovedìScienza e il prestigioso riconoscimento per la divulgazione della matematica istituito dall'Associazione Subalpina Mathesis, che verrà consegnato a Ruelle prima della conferenza per il libro "La mente matematica" (Edizioni Dedalo). Nato in Belgio ma ora di cittadinanza francese, Ruelle è uno studioso dei fenomeni al confine tra determinismo e caos: ci spiegherà fino a che punto la casualità può essere prevedibile.



Le Nazioni Unite hanno proclamato il 2010 Anno Internazionale della Biodiversità. Molte conferenze declineranno questo tema e i relatori saranno coinvolti in workshop con gli allievi delle scuole in visita alla mostra "Un futuro diverso Salvare la biodiversità per salvare il Pianeta" in programmazione fino al prossimo giugno al Museo regionale di Scienze Naturali con il quale l'attività è svolta in collaborazione.

In modo diretto di biodiversità ne parlerà il 20 gennaio Renato Massa dell'Università di Milano, brillante scrittore e divulgatore "Milioni di forme viventi? Mai troppe! La nuova etica per salvare la biodiversità che fa bello il mondo". Piero Lionello, Università di Padova, (10 febbraio) accompagnerà il pubblico in un viaggio sugli oceani, la massa d'acqua che rende mite il clima e abitabile la Terra. Emanuele Coco, École des Hautes Études en Sciences Sociales di Parigi, (25 novembre) andrà alla ricerca della libertà e dell'altruismo tra le ferree leggi biologiche.

Vittoria Colizza, ISI Institute for Scientific Interchange, (24 febbraio) una delle più promettenti giovani ricercatrici italiane, ci aggiornerà sui progressi dei modelli informatici per combattere il diffondersi delle epidemie. A Edoardo Boncinelli, Università Vita-Salute San Raffaele Milano, (17 febbraio) toccherà il compito di trattare l'aspetto biologico e filosofico del nostro essere soggetti autocoscienti.

Filosofia e Storia sono discipline laterali rispetto alle scienze classiche ma GiovedìScienza non le ha mai trascurate. Maurizio Ferraris, Università di Torino, (2 dicembre) analizzerà la tecnologia oggi più di moda, l'iPad, per coglierne il significato etico e sociologico. Alberto Angela (16 dicembre) ci accompagnerà alla scoperta delle tecnologie (acquadotti, strade, comunicazioni) che permisero agli antichi romani di colonizzare il mondo.

Due gli appuntamenti con le ricerche spaziali. Maria Antonietta Perino insieme con Piero Messidoro, Thales Alenia Space Italia, (27 gennaio) racconteranno il loro impegno nello sviluppo della Stazione Internazionale che orbita intorno alla Terra vista come base per ritornare sulla Luna e poi compiere il balzo verso Marte. Carlo Bradaschia, Università di Pisa, (3 febbraio) presenterà VIRGO, grandioso esperimento italo-francese che dovrebbe per la prima volta catturare le onde gravitazionali previste da Einstein.

Con Paolo Canova e Diego Rizzuto, Officine Scienza, (13 gennaio) affronteremo dal punto di vista matematico il delicato problema del gioco d'azzardo e delle "oscure" leggi che governano la sorte.

## SUGGERIMENTI



[GiovedìScienza: al via la XXIII edizione](#)

Anche quest'anno la celebre rassegna torinese di divulgazione scientifica propone incontri di grande attualità, dalla crisi ...

[Premio letterario Galileo per la divulgazione scientifica](#)



[L'intrattenimento del futuro](#)

La tecnologia ha cambiato radicalmente il nostro modo d'intendere l'intrattenimento. Una rivoluzione che ha interessato soprattutto ...

[A Torino 21a edizione degli incontri di GiovedìScienza](#)

Dal 9 novembre 2006 al 1 marzo 2007



[La divulgazione scientifica è uno strumento per fare cultura](#)

Il panorama della comunicazione della scienza sul nostro territorio e le prospettive per il futuro.

Immane gli **incontri con le scuole**. Quest'anno spicca quello dedicato al cinquantenario dell'attività di Jane Goodall, etologa e antropologa, che incontrerà i ragazzi delle scuole superiori sabato 27 novembre ore 10.00 al Museo Regionale di Scienze Naturali, l'evento rientra nel quadro della collaborazione tra il MRSN e GiovedìScienza che hanno messo a punto un programma sviluppato in cinque incontri con le classi della scuola secondaria di secondo grado.

Per lo speciale Scuole al teatro Colosseo (mercoledì 16 febbraio ore 10.00 per le classi IV e V elementare e giovedì 17 febbraio per le scuole medie) Patrizio Roversi e Andrea Vico con la loro "Tombola dell'energia": un gioco che a ogni numero estratto fa corrispondere una informazione sulle fonti energetiche e sul loro uso razionale nel rispetto dell'ambiente.

Condurrà, come sempre, Piero Bianucci, scrittore e giornalista scientifico.

Per informazioni: [www.giovediscienza.org](http://www.giovediscienza.org)

*A cura di Redazione Torinoscienza, del 16/11/2010*

© Copyright Provincia di Torino | P.IVA: 01907990012